



**acquedotto  
pugliese**  
l'acqua, bene comune

AQP (Acquedotto Pugliese)

USCITA - 30/11/2015 - 0122448



*Direzione Servizi Centrali Amministrazione,  
Legale e Commerciale*

**AUTORITA' IDRICA PUGLIESE**  
Via P.Borsellino e G.Falcone 2  
BARI  
*protocollo@pec.aip.gov.it*

e, p.c.: **ASSESSORATO WELFARE**  
*welfare@regione.puglia.it*  
*negro.salvatore@consiglio.puglia.it*

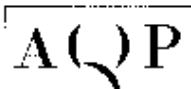
**ARCA PUGLIA LECCE**  
*info@cert.iacplecce.it*  
*info@arcasudsalento.it*

**OGGETTO: Ordinanza sindacale contingibile ed urgente ex artt. 50 e 54 T.U.E.L.**

Il Tar di Lecce II Sezione, con l'allegata Ordinanza, ha accolto l'istanza di Acquedotto Pugliese S.p.a., confermando *in toto* le richieste. In particolare, il T.A.R. ha evidenziato:

*"ritenuto che il ricorso sia provvisto di fumus, sotto il profilo del denunciato sviamento di potere, non potendo – come ripetutamente evidenziato dalla giurisprudenza amministrativa (cfr., ex multis, TAR Lazio, Latina, 2 novembre 2015 n. 711, e la giurisprudenza ivi richiamata) – lo strumento dell'ordinanza contingibile ed urgente ex artt. 50 e 54 T.U.E.L. essere utilizzato dal Comune, estraneo al rapporto contrattuale gestore-utente, per vietare al gestore del servizio idrico l'interruzione della fornitura nei confronti di singoli utenti morosi, impedendo in tal modo al medesimo gestore di azionare i rimedi di legge tesi ad interrompere la somministrazione di acqua nei confronti di utenti non in regola con il pagamento della prevista tariffa;*

*Ritenuto, altresì, che il denunciato sviamento risulti viepiù esaltato dal reiterato ricorso allo strumento in questione, sulla base dei medesimi presupposti e con il medesimo contenuto, come è avvenuto nel caso di specie (cfr. ordinanze del 29 ottobre 2014, del 29 aprile 2015 e del 9 ottobre 2015), reiterazione che sembra di per sé escludere la presenza della contingibilità e urgenza della situazione, presupposto indispensabile per l'esercizio del potere sindacale ex artt. 50 e 54 T.U.E.L.;*



Acquedotto Pugliese S.p.A. con Unico Azionista  
Sede legale: Via Cognotti, 36 - 70121 - Bari - Telefono +39.080.5723111 - www.aqp.it  
Cap. Soc. € 41.385.673.60 i.v. Registro delle Imprese di Bari  
C.F. e P. IVA: 00347000721 - REA C.C. A.A. di Bari n. 414092





acquedotto  
pugliese

l'acqua, bene comune

Inoltre, il T.A.R. ha condannato il Comune a corrispondere le spese della fase cautelare liquidata, al netto della compensazione nei confronti delle altre parti, in euro 1.500,00 (millecinquecento), oltre accessori di legge.

L'Ordinanza pronunciata – che viene definita “sentenza breve” in quanto anticipatrice del giudizio di merito – non lascia alcuno spazio ai Sindaci nell'emissione di Ordinanze contingenti e urgenti in tema di servizio idrico.

Pertanto, si chiede a Codesta Autorità di dare diffusione dell'allegata Ordinanza rappresentando che, visto il suo contenuto chiaro e inequivocabile, ogni ulteriore provvedimento emesso dai Sindaci con i quali venga disposto il ripristino del servizio, sarà immediatamente impugnato dinanzi al T.A.R., anche se trattasi di provvedimento temporaneo e limitato a pochi giorni e, contestualmente, verrà chiesta la condanna al pagamento delle spese processuali. E ciò al fine di tutelare gli interessi degli utenti che regolarmente adempiono.

*Ass. Francesco Ardito*